

I COMMISSIONE PERMANENTE

*AFFARI ISTITUZIONALI - AMMINISTRAZIONE CIVILE - RAPPORTI INTERNAZIONALI E
NORMATIVA EUROPEA - AUTONOMIE LOCALI E PICCOLI COMUNI - AFFARI GENERALI
SICUREZZA DELLE CITTÀ - RISORSE UMANE - ORDINAMENTO DELLA REGIONE*

L'anno duemila ventuno il giorno due del mese di dicembre, alle ore 11.00, la I Commissione Permanente, presieduta dal Presidente Giuseppe SOMMESE, è stata convocata in audizione, in modalità ibrida presso la sede del Consiglio Regionale - Centro Direzionale isola F/13, Aula Consiliare, piano -1, con il seguente Ordine del Giorno:

1) Proposta di legge: *"Modifiche alla legge regionale 30 settembre 2008, n. 12 (Nuovo ordinamento e disciplina delle Comunità Montane)"*.

Reg. Gen.129 – ESAME

2) Proposta di legge: *"Modifiche alla legge regionale 30 settembre 2008, n. 12. Inclusione del Comune di Alfano (SA) nella Comunità Montana Bussento -Lambro e Mingardo"*

Reg. Gen. 144 – ESAME

Sono presenti i consiglieri

Giuseppe SOMMESE (Presidente) Gruppo Più Europa – Liberaldemocratici - Moderati - Europa Verde

Corrado MATERA - Gruppo Misto "I Popolari"
Andrea VOLPE

Gruppo Campania Libera – Noi Campani – P.S.I

Tommaso PELLEGRINO

Gruppo Italia Viva

In presenza

dott. Domenico Barba

Sindaco del Comune di Pertosa

Risultano collegati da remoto

Avv. Francesco Cavallone

Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano

dott.ssa Elena Anna Gerardo

Sindaco del Comune di Alfano

dott. Vincenzo Speranza

Presidente della Comunità Montana Bussento-Lambro e Mingardo

Assiste ai lavori dell'audizione

L'Istruttore Amministrativo

Francesco Spada

La seduta ha inizio alle ore 11.15.

PRESIDENTE SOMMESE

Buongiorno a tutti. Dichiaro aperta la Seduta che ha ad oggetto: *Proposta di legge Modifica alla Legge regionale 30 settembre 2008 n. 12 "Nuovo Ordinamento e disciplina delle Comunità Montane"* Reg. Gen. 129, ad iniziativa del consigliere Tommaso Pellegrino, depositata al protocollo informatico il 22 giugno 2021.

Abbiamo incardinato la questione con il consigliere Pellegrino che illustrava quella che era l'individuazione di questi due Comuni che pur avendo tutti quelli che sono i requisiti evidenziati nella relazione illustrativa, tra le altre anche la forma sociale che questi Comuni già hanno per quanto riguarda i vari servizi, quindi, riduzioni catastali, il coordinamento scolastico e la Protezione Civile, in effetti, restavano escluse nell'inglobamento le Comunità Montane.

Oggi, ci troviamo qui per ascoltare quelli che sono gli attori principali di questa questione. Inizierei ad ascoltare i Sindaci dei due Comuni, il dottor Domenico Barba e la dottoressa Elena Anna Gerardo.

Ha chiesto la parola il dottor Domenico Barba, il Sindaco del Comune di Pertosa.

BARBA

Sindaco del Comune di Pertosa

Ringrazio il Presidente della Commissione, ringrazio l'onorevole Tommaso Pellegrino che fin da subito, come è suo costume, ha sposato

I COMMISSIONE PERMANENTE

*AFFARI ISTITUZIONALI - AMMINISTRAZIONE CIVILE - RAPPORTI INTERNAZIONALI E
NORMATIVA EUROPEA - AUTONOMIE LOCALI E PICCOLI COMUNI - AFFARI GENERALI
SICUREZZA DELLE CITTÀ - RISORSE UMANE - ORDINAMENTO DELLA REGIONE*

la causa e l'ha portata avanti con tenacia e determinazione.

Tengo a precisare che la causa è stata sposata oltre che per rapporti territoriali di vicinanza e, consentitemelo, anche in questa sede, è stata impegnata su valori veramente oggettivi, senza discernere le questioni tecniche che sono state ben poste, quindi, le carte indicano una via abbastanza chiara rispetto a quella che è la volontà, quella che potrebbe essere la volontà e quella che è la proposta di legge.

Tengo a precisare in questa sede, che sono il Sindaco di una piccolissima comunità, al di sotto dei mille abitanti. Abbiamo la fortuna di essere conosciuti al di là dei confini territoriali e anche regionali per la bellezza delle nostre grotte, patrimonio dell'Unesco.

Come dicevo, alla piccolissima comunità che si trova interclusa tra le Comunità Montane Tanagro, Alburni e Vallo di Diano.

La Comunità Montana Vallo di Diano era la nostra casa fino al 2008, poi, vi è stata una rivisitazione – passatemi il termine – dei componenti e in questa rivisitazione gli unici che hanno pagato dazio è stato il mio piccolissimo paesino.

Potrei continuare con impressioni e documentazioni che sono soggettive, mi limita a citare posizioni prettamente oggettive, che sono proprie del Testo Unico degli Enti Locali che ci suggerisce che i Comuni al di sotto dei 20 mila abitanti che hanno una contiguità geografica per un migliore svolgimento delle funzioni associate, possono essere incluse mediante legge regionale nella Comunità Montana. Credo che vi siano pochi dubbi in merito, rispetto alla questione nostra, di specie, e soprattutto a questo aggiungo che Pertosa è una piena protagonista della strategia delle aree interne che trova la sua “casa” nella Comunità Montana Vallo di Diano. La Comunità Montana, ripeto, nella quale Pertosa non c'è, ma nella strategia delle aree interne c'è. Pertosa non fa parte della

Comunità Montana, tuttavia gestisce, per tramite della Comunità Montana, insieme alla Comunità Montana, una serie di funzioni fondamentali. Credo che ci sia poco spazio alla soggettività, ma semplicemente bisogna dar spazio al buonsenso, alla bontà della proposta ed affidarsi a quello che è un dettato normativo che per forza di cose dovrà condurci a suggellare questo nuovo ingresso perché, come detto in apertura, nel 2008 siamo stati – per così dire – stralciati geograficamente, politicamente e amministrativamente dalla Comunità Montana. Credo che meriti a stare dove giusto sia Pertosa

Vi ringrazio e mi rimetto a quella che è la vostra bontà, più che d'animo, quella bontà legislativa che sono certo che guidi questo Consiglio regionale e, sono certo, guiderà ognuno di voi nell'esercizio delle funzioni, nella fattispecie, nel voto nella giusta direzione. Grazie.

PRESIDENTE SOMMESE

Grazie Sindaco. Oltre alle precisazioni che faceva il consigliere Pellegrino c'è tutto un apparato normativo che è stato prodotto della questione.

Direi di proseguire con l'altro Sindaco, del Comune di Alfano, la dottoressa Elena Gerardo, prego.

GERARDO

Sindaco del Comune di Alfano

Buongiorno a tutti. Grazie onorevole Tommaso Pellegrino per avermi dato questa grande possibilità, devo dire la verità, fino a qualche mese fa sembrava impossibile e oggi mi trovo qui.

Condivido *in toto* quanto detto dal Sindaco di Pertosa. Mi trovo ad essere Sindaco di un paesino di neanche mille anime che con legge regionale n. 12 del 2008 è stato escluso dalla Comunità Montana perché nonostante nell'art.2 fosse precisato che fanno parte della Comunità

I COMMISSIONE PERMANENTE

*AFFARI ISTITUZIONALI - AMMINISTRAZIONE CIVILE - RAPPORTI INTERNAZIONALI E
NORMATIVA EUROPEA - AUTONOMIE LOCALI E PICCOLI COMUNI - AFFARI GENERALI
SICUREZZA DELLE CITTÀ - RISORSE UMANE - ORDINAMENTO DELLA REGIONE*

Montana i Comuni Montani, parzialmente montani, nell'allegato A veniva precisato che Alfano non veniva classificato e definito come Comune Montano.

Tuttavia, devo precisare che amministro un territorio che è praticamente circa 5 chilometri quadrati, che è molto caratteristico, perché è caratterizzato da zone più pianeggianti e da forti pendii. Questo Comune è centrale rispetto a tutti gli altri Comuni che partecipano a pieno diritto alla Comunità Montana e lo stesso Comune di Alfano, fin dalla costituzione della Comunità Montana, ha partecipato a pieno titolo e a pieno diritto. Dal punto di vista tecnico, credo che sia successo che ci sia stata una confusione sull'altitudine del mio Comune, perché avendo il mio Comune dei pendii e delle zone pianeggianti non è stato considerato che il picco di altitudine del Comune di Alfano è di circa 440 metri sul livello del mare.

Certo, queste caratteristiche del Comune, rende difficile fare un po' tutto. Per esempio, il mio Paese che è a forte vocazione agricola, non consente ai contadini, in certi punti, di poter lavorare sulla terra dei mezzi meccanici e nello stesso modo, quando usciamo fuori dal Comune, in quei terreni che sono di fatto terreni di cittadini alfanesi, si trovano già nel Comune di Roccagloriosa, Rofrano e Laurito che rientrano a pieno titolo nella Comunità Montana. Oggi, non far rientrare il Comune di Alfano nella Comunità Montana significherebbe limitare il territorio di servizi che sono ormai necessari e indispensabili. Il Presidente della Comunità Montana Lambro Mingardo, dove il Comune di Alfano faceva parte, è sempre pronto e disponibile a tendermi una mano nel momento di necessità. Capite bene che ci sono degli interventi seri, di risanamento idrogeologico, sul dissesto idrogeologico, dai più piccoli, pulizia della cunetta, griglia, eccetera, ai più grandi, previsioni di ripristino di una strada a seguito di

una frana, che non possono più essere gestiti o sopportati da un piccolo Comune.

Francamente, sono convinta oggi, e il fatto che sono già in audizione, mi dà quest'ottimismo, questa convinzione che il Comune di Alfano è pronto ad apprestarsi a vivere un'altra data storica di reingresso nella Comunità Montana. Per questo motivo, non posso fare altro che fare voto a voi tutti affinché sostanzialmente riusciate a capire l'importanza fondamentale dell'ingresso del Comune di Alfano nella Comunità Montana e possiate quindi deliberare per votare l'emendamento di modifica della legge regionale. Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE SOMMESE

Grazie Sindaco. Sulla scia delle dichiarazioni rilasciate precedentemente, direi di passare ad ascoltare, se è collegato, il Presidente della Comunità Montana Busseto Lambro e Mingardo, Vincenzo Speranza.

SPERANZA

Presidente della Comunità Montana Busseto Lambro e Mingardo

Ringrazio innanzitutto Tommaso Pellegrino per aver raccolto un'istanza che è stata prima del Comune di Alfano e poi della nostra Comunità Montana e ringrazio il Presidente della Commissione per aver disposto quest'audizione su un tema di grande importanza.

Nel 2020, il Comune di Alfano, con una delibera di Consiglio comunale, ha chiesto al Consiglio generale della Comunità Montana di esprimersi su questa possibilità, ovvero l'ingresso del Comune all'interno dei Comuni associati della nostra Comunità Montana. Ovviamente, quest'istanza ha trovato piena adesione, pieno accoglimento da parte di tutto il Consiglio generale che credo, nella Seduta che tenemmo a Velia, nel giugno 2020, subito dopo il lockdown, se ricordo bene, all'unanimità espresse un voto assolutamente favorevole

I COMMISSIONE PERMANENTE

*AFFARI ISTITUZIONALI - AMMINISTRAZIONE CIVILE - RAPPORTI INTERNAZIONALI E
NORMATIVA EUROPEA - AUTONOMIE LOCALI E PICCOLI COMUNI - AFFARI GENERALI
SICUREZZA DELLE CITTÀ - RISORSE UMANE - ORDINAMENTO DELLA REGIONE*

all'ingresso del Comune di Alfano nella nostra Comunità Montana.

Sapete bene che alla luce della legge regionale del 2018 c'è una distinzione tra i Comuni membri e i Comuni aggregati. In questo momento Alfano ha una posizione di Comune aggregato, la contraddizione sta nel fatto che, di fatto, pur essendo un Comune lontano, viene trattato come se fosse un Comune di mare. Lo ricordava bene il sindaco Gerardo, quando pur riconoscendo un principio di solidarietà istituzionale e di collaborazione, la presenza di operai nell'ambito di attività di sistemazione idraulico forestale, di bonifica montana, di pulizia e della viabilità, ammetteva – al tempo stesso – che l'assenza istituzionale formale tra i Comuni membri del Comune di Alfano, in qualche modo, pregiudica la programmazione. Il tema è esattamente questo, cioè quello di far fronte, ove vi siano le condizioni, ad una difficoltà strutturale che stanno vivendo i Comuni, data un costante deterioramento delle risorse umane ed economiche, sulla base delle quali poter programmare gli interventi di protezione al territorio.

Siamo in una stagione, quella che stiamo vivendo, che è caratterizzata da dissesti idrogeologici un po' dappertutto e i Comuni, a cominciare dal mio Comune, io sono anche Sindaco di Laurito, sanno bene che se non fosse per gli operai e per i mezzi e le risorse delle Comunità Montane, talvolta, non avremmo neanche la possibilità di far fronte a piccoli smottamenti o a tutta quella manutenzione ordinaria che è necessaria e rispetto alla quale non avremmo ulteriori risorse e possibilità.

Per quanto riguarda il discorso di Alfano, è veramente singolare come il 2008 si sia deciso di stralciare il Comune dai Comuni associati, tenuto conto che Alfano ha una posizione praticamente chiusa da tre Comuni che invece fanno parte della Comunità Montana: Laurito, Lofrano e Torre Orsaia. Verso ovest confina

anche con Roccagloriosa e Celle che pure sono inseriti tra i Comuni membri.

I Comuni, quando sono vicini, vivono situazioni di interconnessione, soprattutto dal punto di vista del patrimonio boschivo, della viabilità, per cui non è pensabile che alcuni interventi di bonifica montana, di sistemazione idraulica forestale, si possano fermare a Laurito e subito dopo, quando inizia il territorio del Comune di Alfano, affidarli a una programmazione di tipo diverso. Al di là della rappresentanza istituzionale, credo che ci sia la necessità di dare una risposta ad una comunità importante. Nell'ambito dei piccoli Comuni, Alfano è uno dei Comuni più grandi, ha una popolazione relativamente più grande, sicuramente è più grande del mio Comune che pure è inserito all'interno della Comunità Montana.

Ritengo che con un piccolo sforzo da parte del Consiglio regionale si possa dare accesso a quest'istanza e porre quella modifica all'interno della legge regionale e anche l'introduzione dell'emendamento che riconosca nuovamente il Comune di Alfano tra i Comuni che sono inseriti tra i Comuni membri.

Approfitto di questa circostanza per ricordare a tutti i colleghi e alle persone che stanno partecipando a questa riunione, che in questo momento è assolutamente vivo il tema del futuro delle Comunità Montane. C'è una necessità di riprogrammare le risorse, anche dal punto di vista umano, perché sono decenni ormai che non si fa una programmazione del personale. Contemporaneamente, come come possono testimoniare i colleghi Sindaci, le prerogative delle Comunità Montane stanno aumentando anche in ragione, ad esempio, del completo smembramento delle funzioni delle Province che costringono le Comunità Montane a sopperire e a supplire a tutte queste mancanze. Mi auguro che l'emendamento per rivisitare la presenza di

I COMMISSIONE PERMANENTE

*AFFARI ISTITUZIONALI - AMMINISTRAZIONE CIVILE - RAPPORTI INTERNAZIONALI E
NORMATIVA EUROPEA - AUTONOMIE LOCALI E PICCOLI COMUNI - AFFARI GENERALI
SICUREZZA DELLE CITTÀ - RISORSE UMANE - ORDINAMENTO DELLA REGIONE*

alcuni Comuni all'interno del consesso dei Comuni membri sia anche l'occasione per attuare questi argomenti, anche tenuto conto del fatto che nelle scorse giornate siamo stati impegnati in numerose conferenze, anche con l'assessore Caputo, proprio per discutere di questi temi.

Mi fermo qui. Ringrazio ancora Tommaso Pellegrino e il Presidente della Commissione.

Ribadisco quanto già espresso dal Consiglio generale della Comunità Montana, cioè una piena condivisione dell'iniziativa, con l'auspicio che possa passare l'emendamento che prevede il reinserimento del Comune di Alfano tra i Comuni membri. Grazie.

PRESIDENTE SOMMESE

Proseguiamo con l'ultima audizione programmata, il Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano, Francesco Cavallone. In attesa che riusciamo a ripristinare il collegamento con il Presidente, chiedo se c'è qualche Consigliere che intende intervenire. Consigliere Pellegrino, prego.

PELLEGRINO

Soltanto per ringraziare innanzitutto il presidente Sommesese per la grande sensibilità che ha avuto il portare avanti in Commissione le due proposte di legge, chiaramente un ringraziamento va ai sindaci Barba e Gerardo, quindi, di Pertosa e di Alfano, e il Presidente della Comunità Montana. Il presidente Speranza, rispetto anche alla relazione puntuale e come sempre precisa, mi fa piacere sottolineare un aspetto, cioè il fatto che oggi veramente le Comunità Montane stanno portando avanti un lavoro straordinario, il presidente Speranza è tra quei Presidenti che in modo eccellente sta svolgendo un lavoro di presenza sul territorio, con servizi concreti, nonostante le tante difficoltà. Lo voglio

sottolineare, perché le difficoltà non mancano in termini di mezzi, di uomini e anche di risorse.

La Regione Campania sta cercando di ridare centralità alle Comunità Montane, anche rispetto ad alcune valutazioni che in passato si erano fatte sull'utilità o meno delle Comunità Montane. Stiamo sostenendo, anche in Consiglio regionale, diversi Consiglieri regionali delle aree interne, stiamo rappresentando il ruolo importante per le Comunità Montane e lo dimostra proprio il lavoro che viene fatto quotidianamente.

Il presidente Speranza ha parlato di servizi che effettivamente venivano realizzati, il Comune di Alfano, nel caso specifico, è incomprensibile che possa essere escluso, avendo tutte le caratteristiche per rientrarci, l'ha rappresentato bene anche il sindaco Gerardo, così come per quanto riguarda il Comune di Pertosa, difatti, anche il Comune di Pertosa partecipa a pieno titolo a quelle che sono le attività, le iniziative portate avanti dalla Comunità Montana. Sarebbe veramente incomprensibile continuare un'esclusione formale dalle Comunità Montane. Per giunta, anche nella relazione tecnico finanziaria che ho presentato, è evidente che non c'è nessun tipo di impatto economico, anzi, voglio cogliere l'occasione dell'audizione perché abbiamo fatto una valutazione per quanto riguarda i costi, i costi sarebbero relativi soltanto al gettone di presenza dei membri e dei Consiglieri che sono pari a 315 euro totali, in più, per quanto riguarda Alfano, quindi la Comunità Montana Lambro Mingardo e invece 297 euro per quanto riguarda la Comunità Montana Vallo di Diano.

Ricordo, avendo fatto anche il Sindaco, avendo partecipato come membro della Comunità Montana Vallo di Diano, che di fatti non abbiamo mai percepito questi compensi. Voglio cogliere l'occasione e mi fa piacere che venga messo anche agli atti se le rispettive Comunità Montane vanno ad erogare il gettone di

I COMMISSIONE PERMANENTE

*AFFARI ISTITUZIONALI - AMMINISTRAZIONE CIVILE - RAPPORTI INTERNAZIONALI E
NORMATIVA EUROPEA - AUTONOMIE LOCALI E PICCOLI COMUNI - AFFARI GENERALI
SICUREZZA DELLE CITTÀ - RISORSE UMANE - ORDINAMENTO DELLA REGIONE*

presenza per i Consiglieri. Se così non fosse, come penso, i costi di questa proposta di legge confermiamo che sono zero, nonostante – ripeto – nella relazione tecnico finanziaria abbiamo inserito, per i Bilanci di previsione, 315 euro per il Comune di Alfano e 297 euro per il Comune di Pertosa. Difatti, se non sono corrisposti questi gettoni, così come avviene ormai da anni, penso che ci sia un motivo in più per approvare tale legge e quindi mettere agli atti ciò che si verifica. Chiederei ai due Presidenti delle Comunità Montane il riscontro rispetto all'erogazione o meno dei gettoni di presenza ai Consiglieri. Grazie.

PRESIDENTE SOMMESE

Su questa richiesta, possiamo ascoltare il Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano, Francesco Cavallone. Prego.

CAVALLONE

Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano

Buongiorno. Posso fare il riscontro, che a me risulti i Consiglieri della Comunità Montana non percepiscono alcun centesimo. A consolazione di questo fatto, il Presidente ha solo il rimborso spese chilometrico dal suo Comune di origine, dove esercita la funzione di Sindaco, a quello dove è situata la Comunità Montana, a maggior ragione, non è stato mai elargito, almeno da quando ci sono io, alcun gettone di presenza per i Consiglieri. Potrò fare questo riscontro, quindi, sicuramente sotto questo punto di vista non c'è stato alcun aumento o non ci sarà alcun aumento per quanto riguarda le casse della Comunità Montana.

Per venire al tema specifico, credo che l'esclusione, parlo del Comune di Pertosa e anche per quanto riguarda gli altri Comuni, sia stata un grandissimo errore ai tempi perché ha causato sicuramente una notevole problematica non solo ai cittadini di Pertosa, ma forse anche

alla Comunità Montana nella gestione di un territorio che è abbastanza unito.

Tra la Comunità Montana e il Comune di Pertosa, saluto il Sindaco che ho visto, l'onorevole Pellegrino, c'è già una sinergia, di fatto una collaborazione, e questo lo testimonia anche per quanto riguarda il progetto delle aree interne. Pertosa è come se già facesse parte del nostro territorio, c'è stato sempre un contatto continuo e costante. Credo che sia un atto solo formale da fare da parte del Consiglio regionale, previa una delibera che curerà di fare la Comunità Montana Vallo di Diano appena ne verrà chiesta, da parte del Consiglio regionale, questa verifica di ammissione da parte del Comune di Pertosa. Stiamo discutendo di un Comune di 600 abitanti che ha anche i suoi attrattori turistici all'interno dello stesso, ricordiamo le grotte di Pertosa e di Auletta. Credo che l'errore sia stato fatto nel 2008, quando il Comune di Pertosa è stato escluso.

La domanda che farei al Presidente è un'altra, vorrei capire se con l'ammissione di un altro Comune è previsto un incremento dei fondi per le Comunità Montane che ammettono questi Comuni. Collegandomi a ciò che ha detto il presidente Speranza, un sollecito anche per risolvere la problematica di questi operai della Comunità Montana, la Comunità Montana Vallo di Diano, nel 1980, aveva 800 operai, adesso ne ha meno di 200, 101 OTI e 73 OTD, siamo a un quarto delle forze, gente anche in là con gli anni che probabilmente non è più in grado di affrontare con le stesse motivazioni, con la stessa forza e con la stessa determinazione quelle che sono le problematiche sul territorio, di avviare la risoluzione dei problemi, prima di tutto della stabilizzazione di questi OTD che ormai stanno da anni e poi, naturalmente, di trovare la soluzione per delle nuove assunzioni che partano dal presupposto, non perché si voglia screditare la mia classe anagrafica, ma partire dall'assunzione di giovani perché

I COMMISSIONE PERMANENTE

*AFFARI ISTITUZIONALI - AMMINISTRAZIONE CIVILE - RAPPORTI INTERNAZIONALI E
NORMATIVA EUROPEA - AUTONOMIE LOCALI E PICCOLI COMUNI - AFFARI GENERALI
SICUREZZA DELLE CITTÀ - RISORSE UMANE - ORDINAMENTO DELLA REGIONE*

sicuramente sono più adatti, più idonei ad affrontare le problematiche che ci sono sul nostro territorio.

Mi complimento con gli operai della Comunità Montana di Vallo di Diano perché già hanno fatto una serie di interventi, anche quello dell'antincendi, che hanno effettivamente evitato delle problematiche che potevano diventare maggiori e abbiamo avuto anche un elogio da parte del Comandante della Polizia Statale per un intervento che è stato fatto, proprio a taglio dell'autostrada, qualche tempo fa.

Concludo il mio intervento ribadendo che è necessario, indispensabile, doveroso, quasi superfluo ripetere che Pertosa debba essere annessa ai 14 Paesi che già costituiscono la Comunità Montana Vallo di Diano.

PRESIDENTE SOMMESE

Grazie Presidente. È stata fatta una richiesta dal presidente Cavallone al presidente Speranza, ascoltiamo il presidente Speranza sulla questione eccepita dal consigliere Pellegrino che riguardava i costi e eventuali gettoni di presenza. Prego.

SPERANZA

Presidente della Comunità Montana Busseto Lambro e Mingardo

Comprendo che non esistono indennità di carica, né per il Presidente, né per i componenti la Giunta esecutiva, né per i componenti del Consiglio generale, i delegati del Consiglio generale, e confermo che non esistono gettoni di presenza, non sono liquidati i gettoni di presenza né per le partecipazioni alle Sedute di Giunta, né per le partecipazioni al Consiglio generale.

Credo che abbiamo effettuato un solo rimborso spese in sette anni, almeno per quanto riguarda la mia presidenza, che è iniziata a giugno 2014, in una sola occasione, un piccolo rimborso

spese, ma stiamo parlando di qualche decina di euro in sette anni. La spesa è assolutamente inesistente, non può costituire assolutamente un ostacolo all'ingresso del Comune di Alfano.

Torno a dire, credo che in sette anni i delegati per partecipare al Consiglio generale abbiano percepito qualche decina di euro. È questa la dimensione dell'impatto. È assolutamente inesistente.

PRESIDENTE SOMMESE

Grazie Presidente. Ha chiesto la parola il collega Pierro.

PIERRO

Grazie Presidente. Voglio salutare i due Presidenti delle Comunità Montane, i due Sindaci, ringrazio il collega Pellegrino. Ormai siamo sempre sulla stessa linea, a prescindere dal colore politico, con il collega Pellegrino stiamo portando avanti insieme anche la questione delle Comunità Montane per la stabilizzazione, il turnover, speriamo che l'Assessore e la Giunta ci dia ascolto e si avvii alla stabilizzazione degli operai vista l'importanza che è stata anche rilevata in quest'audizione delle Comunità Montane, sia il rapporto con le Province, con la pulizia delle strade, la manutenzione, la manutenzione delle vie comunali, la manutenzione dei valloni. L'importanza della Comunità Montana c'è, purtroppo, come Regione dobbiamo darci una mossa in più sia sulla copertura finanziaria, sui pagamenti, perché anche questo mese ci sono dei ritardi sui pagamenti. Ieri sera, parlando con la dottoressa Della Valle, diceva che dopo il 10 dicembre saranno liquidate le Comunità Montane.

Restituiamo un diritto a queste due Comunità perché ingiustamente sono state escluse dalla Comunità Montana, di fatto ci sono, ma non sono nella rappresentanza politica.

I COMMISSIONE PERMANENTE

*AFFARI ISTITUZIONALI - AMMINISTRAZIONE CIVILE - RAPPORTI INTERNAZIONALI E
NORMATIVA EUROPEA - AUTONOMIE LOCALI E PICCOLI COMUNI - AFFARI GENERALI
SICUREZZA DELLE CITTÀ - RISORSE UMANE - ORDINAMENTO DELLA REGIONE*

Grazie Tommaso e grazie a tutti. Vediamo solo di accelerare i tempi.

PRESIDENTE SOMMESE

Collega Matera, prego.

MATERA

Così come ha avuto modo di rappresentare al Sindaco di Pertosa, il collega Pellegrino, quando è stata incardinata la proposta di legge, che sono pienamente d'accordo, nel caso di Pertosa, così come nel caso di Alfano, si tratta di Comuni che di fatto sono già inseriti nelle Comunità Montane, ma, a mio avviso, per un errore legislativo, ne sono stati esclusi. Era soltanto per ribadire questa posizione di assoluta concordia e disponibilità alla proposta di legge.

PRESIDENTE SOMMESE

Collega Pellegrino, prego.

PELLEGRINO

Voglio ringraziare i colleghi Consiglieri che sostengono la proposta di legge, tra l'altro anche rappresentanti dei nostri territori. Mi fa piacere sottolineare anche un altro aspetto, proprio alla luce rispetto a quello che dicevano i Presidenti delle Comunità Montane, come oggi i nostri amministratori, anche per ruoli delicati, importanti e ruoli di responsabilità, quali ad esempio un Presidente della Comunità Montana certamente ha un ruolo, un profilo di responsabilità, lo fanno veramente in modo del tutto gratuito. Voglio sottolinearlo, queste audizioni servono anche a far capire le situazioni sui territori che hanno motivazioni anche profondamente giuste, perché laddove ci sono dei profili di responsabilità, tra l'altro sono due Presidenti delle Comunità Montane, entrambi avvocati, quindi, fanno molto bene tutte le responsabilità che oggi attengono nell'Amministrazione ad amministrare

soprattutto un Ente importante come quello delle Comunità Montane venga fatto veramente con uno spirito di sacrificio e di amore per il territorio, in modo del tutto gratuito. Questa è l'occasione che tra l'altro ci viene confermata.

Ancora di più, penso che si debba andare nella direzione non soltanto dell'organizzazione, quindi, nell'inserimento dei due Comuni, di Alfano e di Pertosa nelle rispettive Comunità Montane, perché non c'è alcun elemento che possa giustificare l'esclusione, ma anche oggi, ancora di più, bisogna considerare e valutare che è un po' anche al centro dell'attenzione dell'Anci e del Governo rispetto a quello che è il profilo di responsabilità dei Sindaci e degli Amministratori che c'è nei territori.

A mio avviso, questo, vale anche per le Comunità Montane, probabilmente va ridiscusso, anche perché, ovviamente ad una responsabilità enorme corrisponde veramente uno spirito di sacrificio e di amore, a prescindere, senza alcun tipo di compenso. Ripeto, fa onore ai nostri Amministratori, fa onore ai nostri Presidenti, però è un dato di fatto che va sottolineato e almeno in queste sedi, nella sede di un Consiglio regionale, è giusto metterlo in evidenza.

Ringrazio ancora il sindaco Domenico Barba e il sindaco Gerardo innanzitutto per la tenacia e per la difesa che hanno delle loro comunità, per come stanno rappresentando anche un'istanza legittima, la stanno rappresentando con autorevolezza, con grande capacità anche di rappresentanza di un territorio. Mi auguro che riusciamo a portare a termine queste proposte di legge, certamente, siete voi i protagonisti anche politici e penso che la politica dia anche queste soddisfazioni: essere il Sindaco di una comunità che riesce a rientrare a pieno titolo, anche da un punto di vista legislativo, in quello che è l'Ente sovraordinato, che in questo caso è la Comunità Montana, penso che sia una bella

I COMMISSIONE PERMANENTE

*AFFARI ISTITUZIONALI - AMMINISTRAZIONE CIVILE - RAPPORTI INTERNAZIONALI E
NORMATIVA EUROPEA - AUTONOMIE LOCALI E PICCOLI COMUNI - AFFARI GENERALI
SICUREZZA DELLE CITTÀ - RISORSE UMANE - ORDINAMENTO DELLA REGIONE*

soddisfazione, anche di carattere politico e di carattere istituzionale.

Va dato merito e atto di questo, così come va dato merito e atto ai presidenti Speranza e Cavallone del lavoro che stanno facendo, a prescindere anche dalle norme, per coinvolgere sia il Comune di Pertosa che il Comune di Alfano.

Vi ringrazio per la presenza di oggi, ma per il lavoro straordinario che quotidianamente portate avanti. Grazie al presidente Sommesese.

PRESIDENTE SOMMESE

Grazie collega Pellegrino. Fa sempre piacere quando si registra una condivisione, sia di Maggioranza sia di Opposizione, sui temi che riguardano i territori di appartenenza. Ci auguriamo che sia sempre così in modo da licenziare i testi approvati all'unanimità.

Direi di procedere con l'apertura dei termini per gli emendamenti da oggi ad una settimana. Ci aggiorniamo per la Seduta successiva per votare e approvare il testo. Grazie a tutti per la partecipazione.

I lavori terminano alle ore 11.50

f.to

Il dirigente

dott.ssa Rosaria Conforti